

Due giornate per valorizzare l'irripetibile patrimonio naturalistico e culturale costituito dalle Grotte di Monte Cucco

Sabato 23 settembre, dalle ore 9,30 alle 12,30 del mattino e dalle 16 alle 18 del pomeriggio si svolgerà, a Costacciaro, presso la sala San Marco del museo-laboratorio del parco di Monte Cucco, una pubblica conferenza dal titolo *“Grotta di Monte Cucco, un patrimonio tra natura e cultura: storia delle visite esplorative e prospettive di valorizzazione turistica, didattica e scientifica”*.

Organizzata dal Comune di Costacciaro, in occasione dell'evento delle giornate europee del patrimonio 2006, tale manifestazione si configura come un “excursus”, naturalistico e culturale, sulle visite esplorative alla Grotta di Monte Cucco, con particolare riferimento alle imminenti prospettive di valorizzazione della più grande ed importante cavità appenninica umbra, a cinquant'anni dall'inizio delle ricerche speleologiche e scientifiche da parte del Gruppo Speleologico CAI di Perugia.

Alle ore 9,30 i lavori congressuali verranno ufficialmente aperti con il saluto ai convenuti da parte del sindaco di Costacciaro Rosella Bellucci; alle 10, seguirà una relazione, tenuta dall'assessore alla cultura del Comune, sulla storia delle esplorazioni antiche alla Grotta di Monte Cucco (secoli XVI – XIX): *“Grotta di Monte Cucco: una caverna umanizzata dal XVI secolo”*.

Alle 11, interverranno, con le loro rispettive comunicazioni, Francesco Salvatori, direttore del Cens di Costacciaro, e Marco Menichetti, docente di Scienze geologiche presso l'Università di Urbino, relazionando sulla storia di cinquant'anni d'esplorazioni del Cucco da parte del Gruppo Speleologico CAI Perugia, del Cns e del Cens e sulle numerose ed importanti scoperte scientifiche (geologiche, speleogenetiche, mineralogiche, ecc.) conseguite.

Dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 sarà, inoltre, possibile effettuare anche visite guidate al museo-laboratorio del parco di Monte Cucco.

I lavori convegnistici riprenderanno, alle ore 16 del pomeriggio, con l'avvio di una parte, più prettamente “istituzionale” della conferenza, che andrà a toccare, e a ripercorrere, le tappe storiche essenziali, e più significative, del progetto di valorizzazione della Grotta di Monte Cucco, con particolare riguardo alla fase terminale attuale.

Per il successivo giorno di domenica 24, nell'ambito di un programma di formative esperienze naturalistico-culturali sul Monte Cucco, sono previste, inoltre, alcune uscite escursionistiche, gratuite, e con prenotazione obbligatoria presso l'ufficio segreteria del Comune (tel. 075/9172723 (ore 8-14) – e-mail: comcostsegreteria@tin.it). Dalle ore 10, partendo dalla stessa sede della conferenza, sarà, pertanto, possibile effettuare una visita guidata all'opera di presa della sorgente Scirca, mentre, dallo stesso luogo, alle 15 si potrà compiere un'escursione speleologica, anch'essa su accompagnamento, alla “naturalistica” Buca di Faggeto Tondo o, in alternativa, alla “culturale” Grotta di Sant'Agnese.